

# PRESS'Environnement

N°222 Martedì – 13 giugno 2017

Da Jean-Baptiste DOAZAN, Chancia PLAINE e Agathe MENARD

www.juristes-environnement.com

## IN PRIMA PAGINA – GLI USA SI RITIRANO DALL' ACCORDO DI PARIGI SUL CLIMA

Giovedì 1 giugno, l'attuale presidente degli Stati Uniti Donald Trump ha confermato il suo ritiro degli Accordi di Parigi sul cambiamento climatico adottato nel dicembre 2015 da 195 paesi. Il ritiro definitivo dell'accordo di Parigi sarà solamente in novembre 2020. Questa decisione ha urtato il mondo intero particolarmente ci sono state delle reazioni virulente dalla parte di altri Stati partite a questo accordo e di celebrità. Particolarmente, in Francia il ministro della transizione ecologica Nicolas Hulot ha qualificato questo gesto di crimine contro l'umanità o ancora il presidente francese Emanuele Macron ha reagito precisando che il suo governo metterà in atto delle azioni concrete per " Make Our planet great Again." La cancelleria tedesca si è unita anche alla dichiarazione del suo omologo francese in vista di riunire i loro sforzi per lottare contro il cambiamento climatico.



## RIFIUTI – UNA DIECINA DI STATI MEMBRI INTIMITATI DALLA COMMISSIONE

La Commissione europea ha intimitato quasi quattordici Stati membri dell'unione europea per non rispetto della regolamentazione comunitaria sugli scarti in particolare la direttiva sugli scarti di attrezzature elettriche elettroniche (DEEE), la direttiva del 2008 o ancora la direttiva sulle batterie. La lettera di collocamento in casa in data del 17 maggio precisa che questi Stati non hanno fornito rapporti relativi ai loro obiettivi concernente la riutilizzazione, la valorizzazione ed il riciclaggio. Gli Stati hanno due mesi per rispondere alla lettera, cioè fino al metà luglio, nel caso contrario delle sanzioni finanziarie potranno essere pronunciate

## BIODIVERSITÀ – SCOPERTA DI UNA NUOVA AMAZONIA



Se si credeva che al XXI secolo la Terra non aveva più segreti per l'uomo, una scoperta viene a rimettere in causa questa idea. Inizio maggio, una squadra di ricercatori rivela quasi 500 milioni di ettari di foreste non avevano, mai repertoriati prima. Si tratterebbe di un difetto di localizzazione da parte dei satelliti a scoprire delle superfici imboschite nelle zone aride. Più precisamente, si tratta di 467 milioni di ettari di foreste ritrovate in mezzo arido di cui l'umanità ignorava l'esistenza. In queste regioni, coprendo una parte importante dell'Africa e dell'Oceania, la vegetazione è abbastanza spessa. Gli alberi come i baobab, sono privati di fogli una parte dell'anno per adattarsi alle condizioni estreme.

Tra i ricercatori all'origine di questa scoperta, c'è il ricercatore belga in ecologia forestale Jean-Francois Bastin che lavora per l'organizzazione delle Nazioni Unite per l'agricoltura e l'alimentazione (FAO). Tuttavia, questa notizia non attenua la gravità del cambiamento climatico. " I nostri calcoli non modificano in niente lo fa che si osserva un aumento dei gas ad effetto serra nell'atmosfera, in parte legata alla deforestazione", spiega l'esperto.

## PRODOTTI CHIMICI – PRIMO GIUGNO 2017: IL NUOVO OBBLIGO DI ETICHETTATURA DEGLI PRODOTTI CHIMICI



L'inrs ha ricordato, questo lunedì 22 maggio 2017 che a partire dal 1 giugno 2017 tutti i prodotti chimici presenti sul mercato dovranno presentare un'etichetta di pericolo, rispettando il regolamento CLP, regolamento n° 1272/2008 Introduzione alla classificazione, all'etichettatura ed all'imballaggio delle sostanze e della miscelazione chimica / in inglese: Classificazione, Labelling, Packaging). Per aiutare i fornitori e gli utenti di prodotti chimici ad eseguire questo obbligo, l'INRS lega parecchi documenti che permettono di comprendere gli elementi che raffigurano su un'etichetta e permettendo di informare i salariati sulle regole di etichettatura dei prodotti

Per memoria, c'è un progetto di regolamento in data del 10 maggio 2017 che prevede la modifica del regolamento CLP per il suo adattamento ai progressi tecnici e scientifici. Il regolamento è stato modificato a parecchie riprese, ed il progetto mirerebbe ad assicurarsi che i nomi delle sostanze siano tradotti in tutte le lingue di pubblicazione del regolamento e non semplicemente in inglese come è il caso attualmente. I fabbricanti, gli importatori e gli utenti dovrebbero modificare le loro etichette nei 18 mese seguenti l'adozione del progetto.



## ZONE A CIRCOLAZIONE RISTRETTA: LA LEGALITÀ DEL DISPOSITIVO CONFERMATO

In una decisione del 25 aprile 2017, il Consiglio di stato conferma la legalità del decreto n° 2016-847 del 28 giugno 2016 relativo alle zone a circolazione ristretta, fissando le modalità di elaborazione dell'ordinanza locale che può prendere i sindaci ed i presidenti di stabilimento pubblico intercomunale, per instaurare delle zone a circolazione ristretta sul loro comune o del loro stabilimento pubblico intercomunale, nelle agglomerazioni riguardate da un piano di protezione dell'atmosfera. Per ordinanza, il sindaco o il presidente di stabilimento pubblico intercomunale può così vietare la circolazione dei veicoli più inquinanti, e questo, senza mirare unicamente i veicoli più vecchi, senza prendere in conto il luogo di residenza degli utenti, o ancora, senza prevedere di misure di compenso a favore ai veicoli di passaggio.

Il Consiglio di stato ha rigettato il ricorso in annullamento, confermando così la legalità del decreto. Ricorda che il decreto in causa incornicia solamente la procedura di rilascio delle derogazioni individuali alle restrizioni di circolazione. Il ricorso in annullamento deve centrare sull'ordinanza che crea la zona a circolazione ristretta e decretando le misure di restrizione di circolazione.



## QUALITÀ' ATMOSFERICA – A PARIGI L'INNOVAZIONE IN CORSO CONTRO L'INQUINAMENTO ATMOSFERICO



La qualità dell'aria a Parigi è uno dei cavalli di battaglia di Anne Hidalgo, sindaco della città, dall'inizio del suo mandato. E è una soluzione estremamente innovativa che va essere spiegata presto nella capitale, per conoscere, via per via, il livello preciso dell'inquinamento atmosferico: la soluzione Pollutrack. Sviluppato dal Think Carro armato PlanetWatch24, consiste in un sistema di microfoni sensori laser, effettuando delle misure qualificate e registrate in Big Data tutti i 20 secondi di cui

saranno attrezzati 300 veicoli del gruppo partner Enedis, carico di gestire la rete elettrica parigina. Questo attrezzo permetterà di avere dei dati di una precisione più grande, in tempo quasi-reale senza generare un inquinamento supplementare.



## LITORALE DECRETO SPIAGGE: UNA APPLICAZIONE CHE SUSCITA CONTROVERSIA CON I PROFESSIONALI

La stagione estiva sembra accumulare vantaggio sul calendario, e la domanda delle autorizzazioni di concessioni sulle spiagge e sul campo pubblico marittimo riappare. Il decreto detto Spiaggia del 26 maggio 2006 incornicia queste concessioni, ed autorizza una privatizzazione parziale di una spiaggia, a condizione, tra altre regole che il 80% della lunghezza della riva e del posto restano pubblici. Molto tempo negligente, questo testo è ormai in vigore, e suscita la collera dei professionisti delle spiagge che richiedono un delle prescrizioni meno dure, particolarmente sull'obbligo di installare solamente delle strutture interamente smontabili, queste regole che mettono in pericolo, secondo loro, il settore di attività. Però uno degli obiettivi del testo è proprio di proteggere il litorale delle costruzioni, che favoriscono l'erosione, ed il rischio di sommersione. Mentre il precedente segretario sembrava favorevole ad un compromesso, la posizione del nuovo governo sulla domanda è molto aspettata, tanti i detrattori del testo che i suoi difensori, visto che l'alta stagione turistica che si avvicina.



## AMBIENTE – UN PATTO MONDIALE PER L'AMBIENTE

All'invito dell'ex ministro degli affari straniere Laurent Fabius, una proposta di Patto mondiale per l'ambiente naturale ha visto il giorno, e di cui il progetto di testo è redatto dalla Commissione ambiente del Club dei giuristi coordinati da maestro Yann Aguila. In una tribuna pubblicata il 2 giugno 2017 sulla sito ambiente naturale\*-rivista.fr, Yann Aguila ha sottolineato il doppio interesse di un tale accordo: da una parte, questo testo verrebbe a colmare la frammentazione attuale a causa dei trattati esistenti consolidando i principi, e di altra parte, avrebbe una forza giuridica che assicurerà la sua efficacia. Il 24 giugno prossimo, una giornata intera è dedicata alla presentazione di questo progetto di testo del Patto mondiale per l'ambiente naturale, delle personalità eminenti come Bando Ki-moon, Arnold Schwarzenegger e Mary Robinson ne faranno parte

